

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE NELLE CASE 2019/20

Nome _____

Cognome _____

Telefono _____

Via _____

Numero civico _____

Cognome sul campanello _____

Le benedizioni si svolgeranno in orari da concordare. Trattandosi della benedizione della Famiglia nella casa è opportuno individuare un orario in cui possano essere presenti tutti i membri della famiglia.

Indicare di seguito le giornate e gli orari di preferenza.

	Matt.	Pom.		Matt.	Pom.
☐ Lunedì	☐	☐	☐ Martedì	☐	☐
☐ Mercoledì	☐	☐	☐ Giovedì	☐	☐
☐ Venerdì	☐	☐			

- Consegnare il modulo in sagrestia o in oratorio.
- Le benedizioni inizieranno in novembre. Un sacerdote vi contatterà per definire il giorno e l'ora.
- Per chiarimenti o per individuare orari diversi da quelli scritti sopra, contattare la parrocchia tramite e-mail (parrocchia@svdp-trieste.it) o telefonicamente al numero 040390250

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250

email: parrocchia@svdp-trieste.it

web: <http://www.svdp-trieste.it>



20 ottobre 2019

VENTINOVESIMA DOMENICA FRA L'ANNO (C)

Prima lettura: Dal libro dell'Esodo (17, 8-13)

«Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva».

Salmo Responsoriale: (Sal 120)

Il mio aiuto viene dal Signore.

Seconda lettura: Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo (3, 14 - 4, 2)

«L'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Luca (18, 1-8)

«Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui».

**In Ufficio Parrocchiale
si accettano le intenzioni
per le sante Messe per l'anno 2020
in suffragio dei defunti...**

*...nei giorni e le ore in cui è aperto l'Ufficio Parrocchiale:
lunedì e sabato dalle 9.30 alle 11.30;
giovedì dalle 18.00 alle 19.30*

Catechesi di Papa Francesco

LA SANTA MESSA

Nessuno e niente è dimenticato nella Preghiera eucaristica, ma ogni cosa è ricondotta a Dio, come ricorda la dossologia che la conclude. Nessuno è dimenticato. E se io ho qualche persona, parenti, amici, che sono nel bisogno o sono passati da questo mondo all'altro, posso nominarli in quel momento, interiormente e in silenzio o fare scrivere che il nome sia detto. "Padre, quanto devo pagare perché il mio nome venga detto lì?" - "Niente". Capito questo? Niente! La Messa non si paga. La Messa è il sacrificio di Cristo, che è gratuito. La redenzione è gratuita. Se tu vuoi fare un'offerta falla, ma non si paga. Questo è importante capirlo.

Questa formula codificata di preghiera, forse possiamo sentirla un po' lontana - è vero, è una formula antica - ma, se ne comprendiamo bene il significato, allora sicuramente parteciperemo meglio. Essa infatti esprime tutto ciò che compiamo nella celebrazione eucaristica; e inoltre ci insegna a coltivare tre atteggiamenti che non dovrebbero mai mancare nei discepoli di Gesù. I tre atteggiamenti: primo, imparare a "rendere grazie, sempre e in ogni luogo", e non solo in certe occasioni, quando tutto va bene; secondo, fare della nostra vita un dono d'amore, libero e gratuito; terzo, costruire la concreta comunione, nella Chiesa e con tutti. Dunque, questa Preghiera centrale della Messa ci educa, a poco a poco, a fare di tutta la nostra vita una "eucaristia", cioè un'azione di grazie.

Liturgia eucaristica. III. "Padre nostro" e frazione del Pane

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Continuiamo con la Catechesi sulla Santa Messa. Nell'ultima Cena, dopo che Gesù prese il pane e il calice del vino, ed ebbe reso grazie a Dio, sappiamo che «spezzò il pane». A quest'azione corrisponde, nella Liturgia eucaristica della Messa, la frazione del Pane, preceduta dalla preghiera che il Signore ci ha insegnato, cioè del "Padre Nostro".

E così cominciano i riti di Comunione, prolungando la lode e la supplica della Preghiera eucaristica con la recita comunitaria del "Padre nostro". Questa non è una delle tante preghiere cristiane, ma è la preghie-

ra dei figli di Dio: è la grande preghiera che ci ha insegnato Gesù. Infatti, consegnatoci nel giorno del nostro Battesimo, il "Padre nostro" fa risuonare in noi quei medesimi sentimenti che furono in Cristo Gesù. Quando noi preghiamo col "Padre Nostro", preghiamo come pregava Gesù. È la preghiera che ha fatto Gesù, e l'ha insegnata a noi; quando i discepoli gli hanno detto: "Maestro, insegnaci a pregare come tu preghi". E Gesù pregava così. È tanto bello pregare come Gesù! Formati al suo divino insegnamento, osiamo rivolgerci a Dio chiamandolo "Padre", perché siamo rinati come suoi figli attraverso l'acqua e lo Spirito Santo (cfr Ef 1,5).

continua

AVVISI

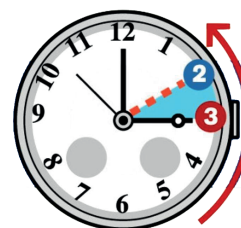
• **Domenica 20 ottobre 2019**

ore 16.30 a san Giusto: Celebrazione di inizio anno pastorale.
ore 18.30 in chiesa: Canto del Vespere.

• **Venerdì 25 ottobre 2019 - Solennità della dedicazione della chiesa parrocchiale**

(Santa messe celebrate secondo l'orario feriale: 7.30 - 8.30 - 18.00)
ore 17.30 in chiesa: Solenne canto del Vespere.

Il **GRUPPO DECANALE** riprende la propria attività proponendo un ciclo di 7 incontri a cadenza mensile dedicato ai *MAESTRI E TESTIMONI*. Il primo incontro si svolgerà **lunedì 28 ottobre alle 20.30** nella Sala della biblioteca. Il prof. *Giuseppe CUSCITO* parlerà sul tema "Vescovi triestini del secondo dopoguerra". Tutti sono invitati.



!! ATTENZIONE AL CAMBIO DELL'ORA !!

La notte tra sabato 26 e domenica 27 ottobre i nostri orologi dovranno essere spostati **indietro di un'ora.**